



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0051

Sabato 01.02.2003

Sommario:

- ◆ LE UDIENZE
- ◆ LETTERA DEL SANTO PADRE ALL'INVIATO SPECIALE ALLA CELEBRAZIONE DELLA XI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO (WASHINGTON D.C., U.S.A., 11 FEBBRAIO 2003)
- ◆ RINUNCE E NOMINE
- ◆ COMUNICATO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI
- ◆ AVVISO DI CONFERENZE STAMPA

◆ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

Ecc.mi Presuli della Conferenza Episcopale del Brasile (Regioni Centro Ovest e Nord II), in Visita "ad Limina Apostolorum":

S.E. Mons. João Risatti, P.I.M.E., Vescovo di Macapá;

S.E. Mons. Agostinho Stefan Januszewicz, O.F.M. Conv., Vescovo di Luziânia;

S.E. Mons. José Foralosso, S.D.B., Vescovo di Marabá;

S.E. Mons. João José Burke, O.F.M., Vescovo di Miracema do Tocantins;

Pellegrinaggio dei Giovani dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie.

[00150-01.01]

LETTERA DEL SANTO PADRE ALL'INVIATO SPECIALE ALLA CELEBRAZIONE DELLA XI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO (WASHINGTON D.C., U.S.A., 11 FEBBRAIO 2003)

Il 25 gennaio scorso, il Santo Padre ha nominato S.E. Mons. Javier Lozano Barragán, Presidente del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute, Suo Inviato Speciale alla celebrazione della XI Giornata Mondiale del Malato, che avrà luogo a Washington D.C. (U.S.A.) l'11 febbraio 2003.

La Missione che accompagnerà S.E. Mons. Lozano Barragán è composta da:

- Rev.do Mons. Michael J. Bransfield, Rettore della Basilica del Santuario Nazionale dell'Immacolata Concezione a Washington D.C.;

- Rev.do P. Michael Place, Coordinatore della *Catholic Health Association* degli Stati Uniti d'America.

Pubblichiamo di seguito la Lettera del Santo Padre a S.E. Mons. Javier Lozano Barragán:

• LETTERA DEL SANTO PADRE

Venerabili Fratри

Xaverio Lozano Barragán

Pontificii Consilii pro Valetudinis Administris Praesidi

Obversantur Nobis nimirum ante oculos perpetuo suavissimae illae et consolatoriae omnino Christi voces: "Venite ad me, omnes, qui laboratis et onerati estis et ego reficiam vos" (Mt 11,28). Inde enim homines multipliciter adversa vitae patientes credimus Nos omnino haurire posse caelestem quandam confirmationem animi dolorumque suorum optatam mitigationem.

Hinc autem cogitationes Nostrae sua quidem sponte ad aegrotantes in primis per orbem homines convertuntur. Eorum nempe Iesu Nazarethani cum affectu et cum amore miseremur, quemadmodum omnes decet facere bonae voluntatis benignitatisque altioris homines.

Cogitamus itaque iam nunc permagna animi commotione Diem Mundialem XI Aegrotantium, qui Vashingtonii festo die proximo Virginis Lapurdensis, XI scilicet Februarii, sollemniter celebrabitur. Eundem prius ad Conventum salutationem Nostram atque cohortationem misimus. Aliquem nihilominus adesse volumus qui non tantum personam Nostram aperte publiceque illic exhibeat, verum etiam coniunctionem arctissimam Nostram cum infirmis et aegrotantibus huius nostri orbis propalam testificetur.

Is ipse, Venerabilis Frater, eris tu quippe qui Pontificio Consilio pro Valetudinis Administris Nostra voluntate praesideas. Te enim MISSUM EXTRAORDINARIUM NOSTRUM hisce Litteris Nostris fidentes tua de opera destinamus ad eam maximae pastoralis sollicitudinis conventionem eodemque tempore de tot hominum aegrotantium statu Christi miserentis mente condolentes.

Pro Nobis vere participibus et procul illius praeclari Congressus deliberationes sequentibus Tu ipse, Venerabilis Frater, aderis, nuntium peculiarem Nostrum repetes, ac pro re nata cogitationem Nostram atque communicationem cum infirmis et aegrotis ubique confirmabis; Benedictionem Apostolicam Nostram singulis

adstantibus peramanter impertitam nuntiabis. Interea procedentem te ad munus tam grave et utile precibus Nostris comitamur de tua diligentia plane in antecessum gaudente.

Ex Aedibus Vaticanis, die XXV mensis Ianuarii, anno MMIII, Pontificatus Nostri quinto et vicesimo.

IOANNES PAULUS II

[00152-07.02] [Testo originale: Latino]

RINUNCE E NOMINE • RINUNCIA DEL VICARIO APOSTOLICO DI ZAMORA (ECUADOR) E NOMINA DEL SUCCESSORE • NOMINA DEL VESCOVO DI ISIRO-NIANGARA (REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO) • RINUNCIA DEL VICARIO APOSTOLICO DI ZAMORA (ECUADOR) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale del Vicariato Apostolico di Zamora (Ecuador), presentata da S.E. Mons. Serafin Cartagena Ocaña, O.F.M., Vescovo titolare di Gibba, in conformità al canone 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Giovanni Paolo II ha nominato Vicario Apostolico di Zamora (Ecuador) il Rev.do Padre Fausto Gabriel Trávez Trávez, O.F.M., Superiore del Convento di Ambato, assegnandogli la sede titolare vescovile di Sullectum.

Rev.do P. Fausto Gabriel Trávez Trávez, O.F.M.

Il Rev.do Padre Fausto Gabriel Trávez Trávez, O.F.M., è nato l'8 marzo 1941 a Toacazo, diocesi di Latacunga. Ha studiato in patria e in Colombia presso l'Università di San Bonaventura, Bogotá, dove ha completato gli studi di filosofia. Ha emesso la professione solenne il 15 ottobre 1965. E' stato ordinato sacerdote il 12 dicembre 1970.

E' stato: incaricato del "Movimento Juvenil Franciscano" da lui fondato a Quito nel 1969; Membro del Definitorio Provinciale; Maestro dello studentato francescano; Superiore; Parroco di una parrocchia della Diocesi di Ambato; Fondatore nel 1982 delle "Misioneras Franciscana de la Juventud"; Ministro Provinciale, Presidente della "Unión de Conferencias Latinoamericanas Franciscanas" e della "Conferencia Franciscana Bolivariana".

[00153-01.01]

• NOMINA DEL VESCOVO DI ISIRO-NIANGARA (REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO)

Il Papa ha nominato Vescovo di Isiro-Niangara (Repubblica Democratica del Congo) il Rev.do Julien Andavo Mbia, Rettore del Filosofato Interdiocesano di Kisangani.

Rev.do Julien Andavo Mbia

Il Rev.do Julien Andavo Mbia è nato il 5 settembre 1950 a Faradje, diocesi di Isiro-Niangara, da una famiglia cristiana. Ha studiato in patria ed ha conseguito la licenza in Teologia alle "Facultés Catholiques de Kinshasa" e in Svizzera, a Fribourg, il Dottorato in Teologia Morale. E' stato ordinato sacerdote il 26 agosto 1979.

E' stato: Vice-Parroco, Economo alle Facoltà Cattoliche di Kinshasa, Professore di Morale al Teologato di Bunia, Rettore del Filosofato Interdiocesano di Kisangani.

[00154-01.01]

COMUNICATO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI

Dal 3 all'8 febbraio 2003 avrà luogo la visita alla Santa Sede di una delegazione del Santo Sinodo del Patriarcato Ortodosso di Serbia. La delegazione è così composta:

Sua Eminenza Amfilohije, Metropolita di Crna Gora e Primorje

Sua Eccellenza Irinej, Vescovo di Backa

Sua Eccellenza Lavrentije, Vescovo di Sabac-Valjevo

Il Rev. Sac. Dr. Vladan Perisic, Decano della Facoltà di Teologia

Il Rev. Archimandrita Andrej Cilerdzic, Segretario del Santo Sinodo del Patriarcato ortodosso di Belgrado.

I rappresentanti saranno ricevuti in udienza privata da Papa Giovanni Paolo II il giovedì 6 febbraio.

Il programma che la Delegazione svolgerà a Roma comprende in primo luogo vari contatti a livello dei Dicasteri della Santa Sede. S.E. Amfilohije, Metropolita del Montenegro ed i membri della delegazione avranno delle conversazioni con il Segretario per i Rapporti con gli Stati della Segreteria di Stato, con il Cardinale Joseph Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, con la Congregazione per l'Educazione Cattolica, con i Pontifici Consigli della Famiglia, della Giustizia e della Pace, e per il Dialogo Interreligioso. Durante dei pranzi di lavoro, presso la Domus Sanctae Marthae, dove i rappresentanti saranno ricevuti come ospiti della Santa Sede, essi potranno intrattenersi anche con i responsabili dei Pontifici Consigli per i Migranti e gli Itineranti e per gli Operatori Sanitari (pastorale della salute), con il Vice Presidente della Pontificia Accademia della Vita, con i Rettori della Pontificia Università Gregoriana e del Pontificio Ateneo Salesiano, con il Direttore dei Programmi della Radio Vaticana, e con altri ufficiali e responsabili della Santa Sede.

Questi contatti potranno anche prolungarsi ed ampliarsi nel corso di una cena di benvenuto che S.E. il Cardinale Kasper offrirà per gli ospiti nella *Domus Sanctae Marthae*, il 4 febbraio, cena alla quale saranno, tra altri presenti, oltre al Sostituto per gli Affari Generali della Segreteria di Stato, S.E. Mons. Leonardo Sandri, il Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali, e vari altri Cardinali ed esponenti della Santa Sede.

All'indomani dell'arrivo a Roma, la delegazione avrà delle estese conversazioni presso il Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani.

La visita si inaugurerà con una preghiera nella *Patriarcale Basilica Vaticana*, dove la delegazione sarà accolta dall'Arciprete, S.E. Mons. Marchisano, e da alcuni membri del Capito di San Pietro.

Il Bibliotecario di S.R.C., S.E. il Cardinale Mejía, riceverà la Delegazione il venerdì 7 febbraio.

Parallelamente a tali contatti, la delegazione sarà condotta a visitare le Basiliche di *San Giovanni*, *Santa Maria Maggiore* e *San Clemente*, l'*Aventino* ed il Colosseo.

Essa sarà ricevuta presso il Pontificio Istituto Orientale, che accoglie anche i candidati del Patriarcato Ortodosso di Serbia presentati al Comitato Cattolico per la Collaborazione Culturale presso il Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, e titolari delle sue borse di studio di specializzazione.

La delegazione sarà poi condotta all'*Abbazia delle Tre Fontane*, dove sarà ricevuta dal Priore, il Rev.mo P. Jacques Briève e potrà anche incontrare la comunità ortodossa romena, che celebra la liturgia nell'attigua chiesa della *Scala Coeli*, concessa in uso a tale comunità.

Il Metropolita Amfilohije ed i membri della Delegazione assisteranno ai Vespri nella Basilica di *Santa Maria in Trastevere* animati dalla Comunità di *Sant'Egidio*.

Per permettere una esperienza spirituale della vita della Chiesa cattolica, la Delegazione sarà associata, il venerdì 7 febbraio, alla celebrazione liturgica presieduta da S.E. il Cardinale Giovanni Battista Re, *Prefetto* della Congregazione per i Vescovi, nella Basilica di *San Paolo fuori le Mura*, in occasione dei 35° anniversario di fondazione della Comunità di *Sant'Egidio*.

La delegazione sarà accompagnata nei suoi contatti e nelle sue visite, oltre che dal *Segretario* del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, e dall'ufficiale della *Sezione Orientale* del Dicastero, incaricato per le relazioni con le Chiese ortodosse slave, il Rev.P. Jozef M. Maj, sj, anche da S.E. Mons. Eugenio Sbarbaro, Nunzio Apostolico a Belgrado, il quale giungerà a Roma il 2 febbraio per unirsi alla delegazione, che arriverà l'indomani.

La visita dei rappresentanti del Patriarcato ortodosso di Serbia si situa nell'insieme dei dialoghi bilaterali condotti a livello di ciascuna Chiesa ortodossa. Si ricorderà un analogo evento, nel marzo dello scorso anno, quando fu accolta come ospite della Santa Sede, una delegazione inviata a Roma dall'Arcivescovo Christodoulos e dal Santo Sinodo della Chiesa ortodossa di Grecia.

Per la delegazione serba, si deve anche ricordare che la sua presenza a Roma fa seguito alla visita compiuta in Serbia, dal 10 al 15 maggio dello scorso anno, dal Cardinale Walter Kasper. Il *Presidente* del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, invitato dalla Conferenza Episcopale del Paese, aveva avuto modo di intrattenersi con il Patriarca Serbo, Sua Beatitudine Pavle, e di svolgere un programma a carattere ecumenico, spirituale e di contatto con il Patriarcato ortodosso serbo. Nelle conversazioni era stata sottolineata l'importanza fondamentale di contatti diretti e reciproci, i soli in grado di approfondire la conoscenza degli uni e degli altri, e di eliminare incomprensioni, malintesi, e false interpretazioni. Il Cardinale aveva illustrato in alcuni interventi pubblici *la visione della Chiesa cattolica sull'ecumenismo e la responsabilità dei cristiani per la loro unità*.

In questa prospettiva, il Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani aveva accolto a Roma, lo scorso giugno, un gruppo di rappresentanti delle comunicazioni sociali di Serbia, per una serie di contatti a livello della Santa Sede.

La delegazione che giungerà a Roma il 3 febbraio è una ulteriore risposta concreta alla responsabilità dei cristiani per la loro unità. Essa intende promuovere una diretta conoscenza della Santa Sede, i contatti e le conversazioni nell'intento di dare più solide e regolari basi alle relazioni bilaterali tra la Santa Sede ed il Patriarcato di Serbia.

[00158-01.01]

AVVISO DI CONFERENZE STAMPA • CONFERENZA STAMPA DEL 3 FEBBRAIO 2003 • CONFERENZA STAMPA DEL 6 FEBBRAIO 2003 • CONFERENZA STAMPA DEL 3 FEBBRAIO 2003

Si informano i giornalisti accreditati che **lunedì 3 febbraio 2003**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, avrà luogo la Conferenza Stampa di **presentazione del Documento *Gesù Cristo portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sul "New Age"*** edito dalla Libreria Editrice Vaticana a cura del Pontificio Consiglio della Cultura e del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso.

Interverranno:

Em.mo Card. Paul Poupard, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura;

S.E. Mons. Michael Louis Fitzgerald, Arcivescovo tit. di Nepte, Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso;

Rev.do Don Peter Fleetwood, del Segretariato del Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee (CCEE);

Dott.ssa Teresa Osório Gonçalves, Ufficiale del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso e Coordinatrice del gruppo di lavoro su Sette e nuovi Movimenti Religiosi.

(Il Documento è da considerarsi sotto embargo fino alle ore 12 di lunedì 3 febbraio 2003. Il testo - in lingua italiana, francese e inglese - sarà a disposizione dei giornalisti accreditati a partire dalle ore 9 di lunedì 3 febbraio).

[00131-01.04]

• **CONFERENZA STAMPA DEL 6 FEBBRAIO 2003**

Si informano i giornalisti accreditati che **giovedì 6 febbraio 2003**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, avrà luogo la Conferenza Stampa di **presentazione del Messaggio del Santo Padre per la Quaresima 2003**, sul tema: **"Vi è più gioia nel dare che nel ricevere"** (At 20,35).

Interverranno:

S.E. Mons. Paul Josef Cordes, Presidente del Pontificio Consiglio "*Cor Unum*";

Mons. Karel Kasteel, Segretario del medesimo Pontificio Consiglio;

Don Oreste Benzi, fondatore dell'Associazione "Papa Giovanni XXIII".

(Il Documento è da considerarsi sotto embargo fino alle ore 12 di giovedì 6 febbraio 2003).

Il testo - in lingua italiana, francese, inglese, tedesca, spagnola e portoghese - sarà a disposizione dei giornalisti accreditati a partire dalle ore 9.00 di giovedì 6 febbraio).

[00148-01.01]
